



COMUNE DI PORTO CESAREO Provincia di Lecce

SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 7 del 19/07/2018

Oggetto: Misure di sicurezza urbana - divieto di somministrazione e vendita di bevande in bottiglie e bicchieri di vetro in concomitanza con gli orari di eventi e manifestazioni.

IL SINDACO

Visto l'art. 50 ed in particolare i commi 5 e 7 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 08 comma 1 lett. a) del Decreto Legge n°14 del 20 febbraio 2017 convertito con la Legge n°48 del 18 aprile 2017 recanti *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"* con cui vengono introdotte ulteriori misure di prevenzione in ordine alla tutela delle incolumità delle persone e della sicurezza urbana;

Viste le note del Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco rispettivamente nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07 giugno 2017 e nr. U.0011464 del 19 giugno 2017 che hanno delineato un nuovo approccio istituzionale rispetto agli eventi e spettacoli che comportano un consistente assemblamento di persone;

Considerato che:

- sono previsti sul territorio comunale di Porto Cesareo, durante il periodo estivo, una serie di eventi culturali ed enogastronomici;
- in occasione di eventi e manifestazioni da svolgersi sia su suolo pubblico ma anche su suolo privato (con pubblico) si ritiene opportuno prevedere l'adozione di ogni misura possibile a tutela della pubblica e privata incolumità;

Valutato che l'utilizzo e l'eventuale abbandono di contenitori in vetro e lattine per bevande, durante lo svolgimento di tali manifestazioni, può avere conseguenze negative per la sicurezza e l'incolumità delle persone, in quanto potenziali strumenti atti ad offendere;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'adozione di ogni misura possibile a tutela della pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 7 bis del D. Lgs. N° 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze;

Visto il Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. N° 773/1931 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le note del Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco su citate;

ORDINA

per le motivazioni in premessa specificate, quanto segue:

1. è fatto divieto di somministrare, vendere e consumare bevande in bottiglie, bicchieri e contenitori di vetro, nonché in lattine, nelle aree pubbliche/private interessate e nelle aree limitrofe in concomitanza e negli orari di svolgimento delle manifestazioni che si svolgeranno sul territorio comunale.

Il divieto è esteso ai titolari di pubblici esercizi, di stabilimenti balneari, di attività commerciali di vendita al dettaglio di alimentari, ai laboratori artigianali alimentari esistenti nelle aree interessate dalle medesime manifestazioni e nelle aree limitrofe, nonché agli organizzatori delle manifestazioni stesse.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante la pubblicazione all'Albo pretorio online e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Porto Cesareo nonché trasmessa:

- alle società/associazioni organizzatrici delle manifestazioni estive;
- al Prefetto di Lecce;
- al Questore di Lecce;
- alla Stazione dei Carabinieri di Porto Cesareo;
- al Comando di Polizia Locale.

La Polizia Locale e le Forze dell'ordine sono incaricate per l'esecuzione della presente ordinanza.

Le trasgressioni alla presente ordinanza, salvo che non costituiscano più grave reato, saranno punite con la sanzione amministrativa d'importo di Euro 500,00.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune.

IL SINDACO
dr Salvatore ALBANO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente